



COMUNE DI SOVERIA MANNELLI

Provincia di Catanzaro

Nota importante:

La ricostruzione dell'atto ha finalità esclusivamente storiche e di consultazione. Nonostante siano state adottate molte attenzioni nella verifica della ricostruzione, l'atto potrebbe contenere errori, omissioni o difformità di impaginazione derivanti dalla conversione automatica dei file originali. Per fini amministrativi/giuridici fa fede esclusivamente il documento originale conservato presso gli archivi comunali. Il documento è stato ricostruito con l'ausilio di sistemi di intelligenza artificiale da archivio storico DBMaker/Word legacy mediante procedure automatizzate di estrazione, conversione e ricomposizione documentale. Orchestrazione tecnica e conservativa: Salvatore La Rocca.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 14 del 12/06/2019

OGGETTO :

Approvazione rendiconto di gestione anno 2018.

Il Presidente ha convocato il **Consiglio Comunale** nella solita sala del Municipio, oggi **giugno dodici duemiladiciannove** alle ore **0** e minuti **0**, in seduta e sessione 17/06/2019, in adunanza di , previo invio a domicilio di invito scritto, nei modi e termini di cui all'Art. 27 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
SIG. SIRIANNI ANGELO FRANCESCOLOC. SANT'ANDREA SOVERIA MANNELLI CZ	CONSIGLIERE	X	
DOTT. SIRIANNI LEONARDO	CONSIGLIERE	X	
DOTT. MARIO CALIGIURI	CONSIGLIERE		X
SCALISE FRANCESCO	CONSIGLIERE		X
RUBETTINO FLORINDO	CONSIGLIERE	X	
ARISTODEMO LUIGI	CONSIGLIERE	X	
PAOLA GIOVANNI	CONSIGLIERE	X	
GABRIELE GIUSEPPE GUIDO	CONSIGLIERE	X	
CHIDO ANTONIO	CONSIGLIERE	X	
PASCUZZI GIUSEPPE	CONSIGLIERE		X
MICHELE CHIDO	CONSIGLIERE	X	
SIMONA CAVALIERI	CONSIGLIERE	X	
D'ARRO' ALBERTO DOMENICO D.	CONSIGLIERE	X	

Totale 17 15

Si dà atto che alla seduta del presente Consiglio Comunale: Partecipa Non Partecipa

Partecipa il Segretario Comunale **DOTT.FERDINANDO PIRRI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il **SIG. SIRIANNI ANGELO FRANCESCO** nella sua qualità di **PRESIDENTE** assume la presidenza della presente adunanza e, riconoscendone la legittimità, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Presidente, dopo che il Segretario Comunale ha eseguito l'appello, ringrazia i consiglieri che hanno preso parte alla conferenza dei capigruppo, tenutasi venerdì 7 u.s., e per il lavoro effettuato in ordine alla problematica dell'Ospedale Civile. Preannuncia, ad avvenuto esaurimento degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, una mozione tendente a promuovere una deliberazione inerente l'Ospedale Civile e conseguente alla riunione dei capigruppo.

Propone, altresì, di effettuare un'unica discussione degli argomenti posti al n. 1 e n. 2 dell'Ordine del Giorno, essendo gli stessi correlati e, conseguentemente, procedere con separate votazioni all'approvazione dei singoli argomenti.

Il Consiglio Comunale, unanimemente condivide le due proposte del Presidente.

Si da atto che alle ore 17,22 entra in aula il consigliere Scalise Francesco, pertanto i presenti risultano ora essere n. 11.

Il Sindaco da lettura del suo intervento nel testo che segue:

“Stasera viene posto all'ordine del giorno di questo Consiglio Comunale l'esame e l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2018, che, vorrei sottolineare segna un passaggio delicatissimo (per certi aspetti storico) nella vita di questo Ente.

Anche quest'anno il Comune di Soveria Mannelli si è avvalso della facoltà del rinvio dell'adozione della contabilità economica-patrimoniale di cui al comma 2 dell'articolo 232 del TUEL per il quale “Gli Enti Locali con popolazione inferiore a 5000 abitanti possono non tenere la contabilità economica-patrimoniale, in accoglimento della richiesta dell'Anci, anche per il 2018.

Il conto consuntivo ha la finalità soprattutto di verificare la corrispondenza dei dati definitivi rispetto a quanto previsto durante l'esercizio, e ad evidenziare con precisione la situazione finanziaria e patrimoniale alla chiusura dell'esercizio stesso.

Rappresenta quindi una valutazione tecnica dell'azione amministrativa e del suo percorso nell'esercizio in esame, e consente anche di fare il punto su quanto realizzato all'interno del programma amministrativo, in modo da fornire elementi e spunti per la futura evoluzione.

Tutta la documentazione è stata messa a disposizione dei consiglieri comunali, che hanno quindi avuto la possibilità di esaminarla in modo analitico e dettagliato.

Il consuntivo 2018 è accompagnato dalla relazione e dal parere favorevole del revisore dei conti dott.ssa Maria Modaffari, cui va il nostro ringraziamento per la competenza professionale e per il proficuo rapporto di collaborazione.

Ringrazio anche tutto il personale, ed in particolare l'ufficio finanziario, per l'ottimo lavoro svolto nella predisposizione dell'importante e delicato documento in approvazione questa sera.

Fornisco alcuni dati riassuntivi del bilancio consuntivo 2018, restando comunque a disposizione per eventuali ulteriori richieste di approfondimento su specifici dettagli.

Con il D. Lgs. n. 126/2014 variano le modalità di calcolo del risultato di amministrazione.

Tale risultato infatti, pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi, deve essere conteggiato al netto del “Fondo pluriennale vincolato” determinato nella spesa del conto del bilancio.

Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le economie derivanti da:

- a) entrate cui la legge o i principi contabili attribuiscono uno specifico vincolo di destinazione;
- b) mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) trasferimenti erogati a favore dell'Ente per una specifica destinazione determinata;
- d) entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'Amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. In questo caso, occorre però che l'Ente non abbia rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e abbia provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio.

La gestione finanziaria ha evidenziato entrate complessive per euro 4.728.240,26 (di cui di competenza per euro 3.934.100,18 e residui per euro 794.140,08) e uscite complessive per euro 4.728.240,26 (di cui di competenza per euro 3.229.892,46 e residui per euro 1.498.347,80). Se sommiamo alle risultanze di cui sopra, che come vedete sono in pareggio, esito della gestione residui arriviamo ad un risultato di amministrazione al 31/12/2018 di euro -584.964,06.

Corre l'obbligo precisare, a questo punto, che il risultato di Amministrazione dell'esercizio 2018 sconta oltre che quell'ingente mole di debiti fuori bilancio riconosciuti con delibere di CC dalla n° 29 alla n° 46/2017 e che ammontavano a 967.980 euro, anche un rigido riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 (Approvato con atto di Giunta Comunale n. 64 dell'otto maggio 2019), e che ha dato un saldo negativo di 584.964 euro che corrisponde come abbiamo detto al risultato di amministrazione 2018 al netto del fondo pluriennale vincolato.

Si conferma che anche per il 2018 si è fatto ricorso all'utilizzo dell'anticipazione presso la Tesoreria Comunale, a conferma della congiuntura negativa che ha motivato la dichiarazione dello stato di predissesto nel settembre 2017.

I parametri deficitari sono essenzialmente quelli relativi al volume dei residui (attivi e passivi), come del resto già avviene da qualche anno: sappiamo bene che su questo terreno occorre fare di più per recuperare un gap storico che rischia di essere elemento strutturale dei nostri bilanci. Permangono alcuni elementi di criticità relativi alla riscossione dei tributi, un elemento che l'Amministrazione, come già avuto modo di sottolineare nel corso dell'ultimo Consiglio Comunale, non intende affatto sottovalutare e sul quale c'è un impegno serio fatto di concerto con gli uffici competenti. Si parte dalla considerazione che i nostri ruoli ordinari di competenza di acqua e tari emessi annualmente vengono incassati con una percentuale che si aggira intorno al 60% nell'arco di un anno dall'emissione.

I tributi degli anni pregressi sono stati affidati ad una società di riscossione (area riscossioni che sta curando l'incasso TARSU/TARI/TARES dal 2009 al 2013 per il coattivo). Nei primi 6 mesi di lavoro di questa azienda è stato prodotto un incasso di circa il 20% dell'assegnato. Bisogna però tenere conto che questa procedura di incasso è lunga per disposizione normativa e quindi i risultati assodati si potranno realmente vedere in inverno. Con la stessa Ditta siamo in trattative per ulteriori affidi al fine di spuntare patti e condizioni più vantaggiose per l'Ente).

E' stata implementata la banca dati ICI/IMU/TASI iniziata a partire dal 2013 e a brevissimo potremo conoscere l'esatto ammontare da incassare per questo tributo. Inoltre questa banca dati ci permetterà di incrociare i ruoli acqua/tari/imu in modo da avere un quadro esatto della posizione di ogni utente contribuente.

Da segnalare che stiamo pensando a fronteggiare la carenza di personale legata ai pensionamenti attraverso il miglioramento dell'ufficio tributi con l'adesione a nuovi servizi telematici resi sia da poste italiane che con l'utilizzo del cosiddetto PAGO PA, un innovativo servizio della PA centrale. Malgrado però questo grande lavoro fatto dall'ufficio tributi, soprattutto nel corso degli ultimi due anni per recuperare l'arretrato attraverso gli appositi accertamenti, scongiurando così il rischio prescrizione rimane ancora il momento della riscossione un elemento di criticità.

Alla luce dei nuovi meccanismi di composizione del bilancio (vedi Fondo Crediti Dubbia Esigibilità), procedere rapidamente con gli accertamenti e poi non riscuotere adeguatamente rappresenta un rischio che dobbiamo evitare assolutamente, e di questo ripeto l'Amministrazione è consapevole!

L'organo di revisione, nella persona della dott.ssa Maria Modaffari, nella sua relazione, agli atti allegata, ha espresso parere favorevole all'approvazione del rendiconto, attestando la rispondenza del conto di bilancio dell'esercizio 2018 alle risultanze della gestione, certificando, inoltre la conformità dei dati di bilancio con quelli delle scritture contabili del Comune. Per quanto attiene agli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2018 dichiara che l'Ente ha conseguito il rispetto del saldo relativo ai sensi della legge 243/2012, come modificata dalla legge 164/2016. (saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali). La relativa certificazione è stata già trasmessa al MEF in data 02.04.2019.

Una particolare attenzione è stata rivolta anche nell'esercizio 2018 alle Spese Correnti, che si sono ridotte rispetto all'esercizio precedente e si sono attestate complessivamente ad euro 2.361.663,13. Per gli Enti Locali questo settore è caratterizzato da una certa rigidità, tenendo conto dell'incidenza delle spese fisse e inderogabili.

Il nostro coefficiente di rigidità della spesa corrente è stato pari al 46% (rapporto tra spese per il personale + spese ammortamento mutui rispetto alle entrate correnti).

È proseguita la rigorosa politica messa in atto in questi anni nella gestione dei residui, che porta il nostro Ente a presentare una situazione contabile realistica.

Ritengo molto importante sottolineare questo aspetto e condividerlo con il Consiglio Comunale, in quanto queste oculate scelte politico-amministrative non esporranno il nostro Ente, nel futuro, al rischio di presentare situazioni contabili inficiate dalla sussistenza nell'attivo di partite non tangibili, eventualità non così rara nella pubblica amministrazione.

Un altro elemento importante è che è stata rispettata la normativa relativa alla riduzione delle spese di personale, garantendo nel contempo il rispetto ed il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Essendo ormai ad un anno e mezzo dalla scadenza del mandato quinquennale, e confrontando il programma sottoposto agli elettori nel 2016, siamo nelle condizioni di affermare che il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati è assolutamente in linea con le attese.

Questo consuntivo rappresenta un ulteriore passo nel cammino di risanamento reale della situazione finanziaria dell'Ente.

Con un saldo finale della gestione così composto che vi riepilogo:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 209,84
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ -
SALDO FPV	€ -
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 1.350.582,64
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 765.408,74
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 585.173,90
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 209,84
SALDO FPV	€ -
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 585.173,90
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ -
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	-€ 584.964,06

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

SALDO ACCERTAMENTI E IMPEGNI DEL SOLO 2018

Il dato, seppur pesante del risultato di amministrazione negativo, non è comunque così drammatico. Già nel 2017 questa amministrazione ha preso contezza delle severe criticità nei conti del Comune ed ha attivato la procedura di risanamento finanziario ex art 243 bis TUEL, formulando una ipotesi di bilancio riequilibrato spalmato sugli esercizi successivi.

E infatti la gestione di competenza, si è chiusa in pareggio. Un pareggio reale, in quanto sono state accertate solo le entrate suffragate da supporti documentali, e le spese sono state impegnate nella effettiva misura degli impegni assunti per le necessità della macchina comunale e per garantire i servizi essenziali.

Il disavanzo che registriamo proviene essenzialmente dalla gestione dei residui.

che si concretizza nel seguente risultato

- RESIDUI ATTIVI INIZIALI: € 4.180.942,28
- RESIDUI ATTIVI RISCOSSI: € 794.140,08
- RESIDUI ATTIVI STORNATI € 1.350.582,64
- RESIDUI ATTIVI CONSERVATI AL 31/12/2018 € 2.036.219,56
- RESIDUI PASSIVI INIZIALI: € 4.387.357,80
- RESIDUI PASSIVI PAGATI: € 1.498.347,80
- RESIDUI PASSIVI STORNATI: € 784.408,74
- RESIDUI PASSIVI CONSERVATI AL 31/12/2018 € 2.123.601,26

Si è arrivati a questo risultato attraverso una puntuale verifica dei singoli impegni e dei singoli accertamenti provenienti dagli esercizi precedenti; seguendo il principio della prudenza sono stati messi in perenzione i residui attivi non suffragati da titoli sia per quelli con anzianità superiore a tre anni, ma anche per quelli che, presentavano una alea di riscossione. Questo anche e soprattutto per le poste inerenti il recupero dell'evasione.

Anche se perenzione non significa necessariamente perdita. L'attività di scandaglio delle singole posizioni dei contribuenti sicuramente consentirà di riallocare nei bilanci futuri, secondo il principio della competenza finanziaria potenziata, somme che attualmente sono state stornate.

Altro dato soddisfacente è il riscontro delle risultanze della gestione corrente con le previsioni del piano di riequilibrio, soprattutto per quello che riguarda la spesa. Il che ci fa bene sperare che il riequilibrio prospettato è realmente realizzabile.

Purtroppo dobbiamo comunque prendere atto che i tempi di rientro dal disavanzo che nel 2017 erano stati previsti in meno di cinque anni, si allungheranno di qualche anno, a meno che non si riesca a realizzare in modo soddisfacente l'operazione di vendita del patrimonio disponibile.

Siamo dispiaciuti per il risultato negativo ma siamo fiduciosi nella ripresa.

Ultima considerazione finale di carattere strettamente politico.

La situazione descritta meriterebbe certamente uno sforzo maggiore in termine di risorse umane, oltre che economiche, per rafforzare il meccanismo di accertamento e riscossione dei tributi (operazione difficile in questi anni di tagli e ridimensionamenti operati a danno delle amministrazioni locali). E vorrei sottolineare a questo proposito che il nostro ufficio tributi ha compiuto un grosso lavoro per la gestione telematica degli archivi. e siamo arrivati al punto di avere a disposizione tutti i dati dei contribuenti che sicuramente ci daranno una grossa mano nella gestione prossima dei tributi comunali.

Vorrei, a questo punto, introdurre un altro fattore da cui non è possibile prescindere: la piena comprensione da parte della intera nostra comunità della delicatezza della fase storica che stiamo attraversando.

Il pagamento puntuale dei tributi non può essere considerato un capriccio degli amministratori di turno, ma una condizione essenziale per poter garantire qualità della vita all'interno delle comunità stesse, giustamente desiderose di veder riconosciuti servizi essenziali: scuola, servizi sociali, efficienza sul servizio rifiuti, sulla manutenzione stradale, etc. Diritti di cittadinanza che tutti abbiamo il dovere di preservare per le future generazioni.

E infine, per informare il Consiglio, comunico che grande lavoro è stato svolto nella elaborazione di progetti di adeguamento sismico per le scuole del territorio, (si tratta della scuola d'infanzia di Soveria, edificio scolastico Soveria, Scuola colla, ex scuola elementare S. Tommaso, Ostello della gioventù, ed altri ancora in corso di valutazione di cui siamo in attesa delle rispettive graduatorie.

Altri progetti riguardano sia il risparmio energetico, sia la sicurezza (sistemazione strade, segnaletica,) che la promozione del territorio (Strategia Nazionale delle aree interne in via di approvazione dell'APQ, e I borghi d'Italia dove abbiamo già superato la prima selezione).

Con la proposta n. 2 all'ordine del giorno si chiede a questo Consiglio di approvare l'adeguamento delle previsioni del bilancio 2019/2021 alle risultanze del rendiconto oggi presentato. Si chiede quindi di apportare al bilancio di previsione 2019/2021 la variazione riportata nel prospetto di cui all'allegato A, che forma parte integrante del presente atto. Si chiede altresì di dare atto che, a

seguito di tale variazione di bilancio, l'Ente risulta deficitario per l'importo pari al disavanzo di gestione accertato per un totale di € 584.964,06-. Infine di disporre la conseguente rimodulazione del piano di riequilibrio finanziario approvato con delibera Consiliare n. 54 del 26/09/2017”.

Il consigliere Chiodo Michele, preliminarmente, premette che ormai da parte della maggioranza i documenti contabili dell'Ente non vengono più approfonditi ma solo portati in approvazione senza che la minoranza possa dare il proprio contributo. Rappresenta che il gruppo di minoranza evita di entrare nel merito dei singoli capitoli del bilancio, così come si faceva un tempo e come qualche consigliere più anziano si ricorderà. Fa rilevare che il saldo di chiusura dimostra che la gestione corrente è in equilibrio mentre vi è un disavanzo di amministrazione di € - 584.964,06, importo che il Sindaco ritiene congruo, al contrario di quanto la minoranza, più volte, ha sostenuto in sede di predisposizione del piano di risanamento, ove se mai venisse approvato. Comunque da atto che con le tariffe rimodulate qualche beneficio nel tempo si potrà intravedere. Da atto che il Revisore dei Conti, sui residui, ha fatto una analisi molto attenta delle entrate lasciando intravedere quanto il recupero sia stato effettuato. Fa rilevare che, a suo giudizio, viene portato in approvazione un rendiconto di gestione non attendibile. Evidenzia il mancato passaggio alla contabilità economico-patrimoniale che non trova riscontro con il rendiconto 2018. La contabilità economico-patrimoniale avrebbe dovuto essere tenuta già dal primo gennaio 2018 mentre, ad oggi, i comuni sono inadempienti, compreso il nostro, poiché la contabilità economico-patrimoniale fornisce una situazione reale patrimoniale. Fa notare come anche il Revisore dei Conti nella sua relazione fa riferimento alle richieste dell'ANCI per la sospensione della contabilità economica-patrimoniale per i comuni sotto i 5.000 abitanti. Rappresenta di aver effettuato formale accesso agli atti nel mese di aprile 2019, inerente la delibera di Giunta Comunale n. 60 del 8/5/2017, avente ad oggetto una convenzione stipulata in data 19/7/2017 che solo dopo la sua istanza alcuni documenti sono stati resi pubblici dopo due anni. Fa rilevare che nello schema depositato della proposta di delibera del rendiconto 2018 al punto 3) del dispositivo viene scritto che l'Ente non è deficitario, cosa che così non è, inoltre nello schema depositato della delibera di adeguamento delle previsioni di Bilancio 2019/2021, al punto 2) del dispositivo risulta riportato esercizio 2017 anziché esercizio 2018. Conclude l'intervento preannunciando che il gruppo di minoranza sul punto 1 e 2 dell'ordine del giorno voterà contro.

Il Sindaco prende atto delle dichiarazioni rese dal consigliere Chiodo Michele e ribadisce che le spese dell'anno 2018 sono state ridotte e che si sta cercando di far risalire economicamente il Comune.

Il Segretario Comunale, in merito agli errori materiali presenti nelle due delibere depositate, oggetto di discussione, fatti rilevare giustamente dal consigliere Chiodo Michele, attesta che si è trattato di un suo errore e che provvederà tempestivamente alle necessarie correzioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi sopra riportati;

Premesso che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come “*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*”, prevista dal D. Lgs. 23/6/2011, n. 118, come modificato dal D. Lgs. 10/8/2014, n. 126;
- il D. Lgs. n. 118/2011, nell'individuare un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli Enti Locali:
 - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati n. 4/1 e n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);

- b) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
- c) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
- d) nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D. Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Premesso, inoltre, che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 26/4/2018 veniva approvato il bilancio di previsione 2018/2020;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D. Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2018 con le risultanze del conto del bilancio;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 8/5/2019 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'art. 227, comma 2, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 e l'art. 18, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 23/6/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto l'art. 11, comma 13, del D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale”*;

Vista, in particolare, la Relazione sulla gestione 2018, approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 65 in data 8/5/2019, redatta ai sensi dell'art. 151, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 risultano allegati i seguenti documenti, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del D. Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 11/4/2017;
- la relazione del Revisore dei Conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d), del D. Lgs. n. 267/2000;
- ai sensi dell'art. 227, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del D. M. 18/2/2013;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente, giusta comunicazione Prot. n. 2937 del 21/5/2019;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del D. Lgs. n. 267/2000;

Rilevato che il rendiconto di gestione dell'esercizio 2018 si chiude con un disavanzo di amministrazione pari a € 584.964,06;

Preso atto che l'ANCI, con comunicato datato 28/3/2019, ha rappresentato che la Conferenza Stato-Città ha accolto la richiesta della stessa di sospendere l'obbligo della contabilità economico-patrimoniale per i piccoli comuni;

Preso atto, altresì, che nella seduta del 24/4/2019 della Conferenza Stato-Città è stata ribadita e confermata la volontà del Ministro dell'economia e delle finanze di prorogare di un anno la presentazione dei documenti contabili economico-patrimoniali e che la norma che formalizzerà tale proroga sarà presentata solo con un decreto ad hoc, oppure in sede di conversione di uno dei provvedimenti di prossimo esame parlamentare, e pertanto, entrerà in vigore successivamente al termine del 30 aprile. In considerazione che la vice Ministro Castelli ha espressamente rassicurato la delegazione ANCI, garantendo che i Prefetti non interverranno nelle more dell'approvazione del rendiconto da parte degli enti interessati e dell'emanazione della norma di rinvio della contabilità economico patrimoniale

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il parere favorevole dell'Organo di Revisione;

Con voti espressi per alzata di mano, n. 8 favorevoli (maggioranza) e n. 3 contrari: Chiodo Michele, Cavalieri Simona, D'Arrò Alberto (minoranza);

DELIBERA

- 1) Di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2018, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011, i quali sono parti integranti e sostanziali, anche se materialmente non allegati.
- 2) Di accertare, sulla base delle risultanze del rendiconto di gestione dell'esercizio 2017, un risultato di amministrazione pari a € 206.415,52 così determinato:

		GESTIONE		
		Residui	Competenza	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				=
RISCOSSIONI	(+)	794.140,08	3.934.100,18	4.728.240,26
PAGAMENTI	(-)	1.498.347,80	3.229.892,46	4.728.240,26
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.036.219,56	2.360.127,49	4.396.347,05
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.123.601,26	2.849.209,85	4.201.603,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			470.640,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			309.067,28
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31	(=)			-584.964,06

DICEMBRE 2018 (A)			
--------------------------	--	--	--

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	
Fondo al 31/12/2018	
Fondoal 31/12/2018)	
	Totale parte accantonata (B)
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
	Totale parte vincolata (C)
Parte destinata agli investimenti	
	Totale parte destinata agli investimenti (D)
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)
	-584.964,06
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

- 3) Di dare atto che questo Ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto Ministero Interno del 22/12/2015, risulta deficitario.
- 4) Di dare atto, altresì, che – per l’anno 2018 - risulta rispettato il patto di stabilità interno.
- 5) Di dare atto, infine, che non sussistono spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell’esercizio 2017.
- 6) Di dare atto che l’ANCI, con comunicato datato 28/3/2019, ha rappresentato che la Conferenza Stato-Città ha accolto la richiesta della stessa di sospendere l’obbligo della contabilità economico-patrimoniale per i piccoli comuni.
- 7) Di dare atto, altresì, che nella seduta del 24/4/2019 della Conferenza Stato-Città è stata ribadita e confermata la volontà del Ministro dell’economia e delle finanze di prorogare di un anno la presentazione dei documenti contabili economico-patrimoniali e che la norma che formalizzerà tale proroga sarà presentata solo con un decreto ad hoc, oppure in sede di conversione di uno dei provvedimenti di prossimo esame parlamentare, e pertanto, entrerà in vigore successivamente al termine del 30 aprile. In considerazione che la vice Ministro Castelli ha espressamente rassicurato la delegazione ANCI, garantendo che i Prefetti non interverranno nelle more dell’approvazione del rendiconto da parte degli enti interessati e dell’emanazione della norma di rinvio della contabilità economico patrimoniale
- 8) Di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet, sezione “Amministrazione Trasparente”, in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22/9/2014.
- 9) Di dichiarare, con successiva votazione, espressa per alzata di mano, n. 8 favorevoli (maggioranza) e n. 3 astenuti: Chiodo Michele, Cavalieri Simona, D’Arrò Alberto (minoranza), la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Deliberazione del Consiglio Comunale n° **\$0035** del **12/06/2019**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 17/06/2019 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica Il Responsabile	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile. Il Responsabile dell'Area Finanziaria
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
SIG. SIRIANNI ANGELO FRANCESCO

Il Segretario Comunale
DOTT.FERDINANDO PIRRI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **S** giorni consecutivi, dal **16** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **16**

Il Segretario Comunale
DOTT.FERDINANDO PIRRI

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° _____ del **\$0063** ; contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data ___/___/_____ prot. n° _____.

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 17/06/2019 in quanto:

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
- Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **17/06/2019**

Il Segretario Comunale
DOTT.FERDINANDO PIRRI